



COMUNE DI CISLIANO
Provincia di Milano

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELL'AMBIENTE
E DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO**

Art. 1
Disciplina

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, il funzionamento e le competenze della Consulta comunale dell'ambiente e dell'assetto del territorio, al fine di garantire la partecipazione democratica alla programmazione ed alla gestione dei servizi comunali del settore ambiente e dell'assetto del territorio.

Art. 2
Compiti

La Consulta comunale dell'ambiente e dell'assetto del territorio ha il compito di:

- a) esprimere pareri consultivi obbligatori su attività inerenti la tutela ambientale, le problematiche connesse all'assetto del territorio e il P.G.T.;
- b) valutare le priorità o le necessità ed elaborare le opportune proposte;
- c) formulare proposte per il buon funzionamento dei servizi.

Art. 3
Composizione

La Consulta comunale si compone di nove membri oltre ai membri di diritto (Sindaco o suo delegato), individuati come sotto specificato:

- a) n. 3 di nomina politica, di cui 2 designati dalla maggioranza e 1 dalla minoranza;
- b) n. 3 individuati tra membri di associazioni operanti nel settore
- c) n. 3 cittadini che ne facciano richiesta purchè muniti di idonea professionalità o esperienza.

Art. 4
Partecipazioni esterne

Se richiesto partecipano alla riunione esperti di settore, senza diritto di voto
E' ammesso alla sala della riunione, senza diritto di voto qualsiasi cittadino residente.

In merito agli argomenti trattati, qualsiasi cittadino presente può far pervenire memorie scritte alla Presidenza, la quale ha l'obbligo di mettere al corrente, nella successiva riunione, i componenti della Consulta dell'arrivo delle note e della sostanza del loro contenuto.

Per ciascun punto all'ordine del giorno il Presidente, dopo aver introdotto l'argomento, se alcuno dei cittadini presenti lo richieda espressamente concede la parola al pubblico regolamentandone gli interventi entro un tempo massimo complessivo di 5 minuti, al fine di raccogliere pareri e suggerimenti in merito al tema in discussione, massimo per mezzora della convocazione.

Art. 5
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento al regolamento generale delle Consulte comunali, approvato dal Consiglio comunale.